

edizione del 15 gennaio 1999

SOMMARIO

1. APROVATO DAL CO.RE.CO. IL BILANCIO IN EURO

2. SI' AL PIANO PER IL DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO

3. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

4. UN INVITO AL "CAFFE'" PER CONOSCERE L'EUROPA

5. MOSTRE - PEINTURES: UN PONTE D'ARTE TRA TORINO E BAGNEUX / LE MANI CHE GUARDANO I SOGNI

6. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

GLI APPUNTAMENTI

APPENDICE 1 - I REDDITI DI CONSIGLIERI E ASSESSORI

APPENDICE 2 - L'O.D.G. DEL CONSIGLIO SUL TEMA AMIANTIFERA DI BALANGERO

I REDDITI DI CONSIGLIERI E ASSESSORI - UNA RETTIFICA

Pubblichiamo in Appendice i redditi dei Consiglieri e degli Assessori Provinciali.

Da segnalare che il 29 dicembre scorso i quotidiani cittadini hanno dedicato all'argomento alcuni servizi che contengono informazioni non esatte rispetto all'appartenenza di alcuni consiglieri.

In particolare, il consigliere Carlo Bollero non fa parte del "Patto-democratici", ma del gruppo misto, mentre i consiglieri Angelo Auddino e Massimo Rostagno non fanno parte dei Popolari ma del gruppo DS.

1. APPROVATO DAL CORECO IL BILANCIO IN EURO

Il 5 gennaio il Coreco ha approvato (senza osservazioni) il Bilancio di previsione della Provincia di Torino per il 1999. Dopo l'esperimento dello scorso anno, la Provincia ha provveduto altresì a convertire in EURO al cambio definitivo (L. 1936,27 per EURO) tutti i valori finanziari del Bilancio di Previsione 1999. La Giunta ha inoltre provveduto a indicare tutti i documenti che possono contenere gli importi indicati in euro. " Abbiamo voluto salutare il 99 cercando di adempiere tempestivamente ai compiti prescritti dalla Legge e compiendo un passo avanti in direzione dell'Europa - commenta la Presidente **Mercedes Bresso** - Siamo infatti i primi, tra le Province, a disporre di un bilancio, non solo già passato al Coreco, ma con valori finanziari convertiti in EURO. Siamo quindi pronti a intrattenere rapporti con le imprese sia italiane, sia straniere, che intendono operare in EURO". Il Bilancio di Previsione della Provincia di Torino pareggia sulla cifra di **774 miliardi 568 milioni 683 mila lire pari a 400 milioni 31 mila 340,15 EURO** (al cambio fisso irrevocabile di lire 1936,27 per unità di euro). Di questi 474 miliardi 288 milioni 683 mila (244 milioni 949 mila 662,50 EURO) rappresentano le spese correnti; 106 miliardi 847 milioni (55 milioni 181 mila 870,30 EURO) investimenti; 193 miliardi 433 milioni (99 milioni 899 mila 807,36 EURO) risorse che entrano e escono. Alcuni esempi di stanziamento per settori: per l'Istruzione: 141 miliardi e 25 milioni (72,94 milioni di EURO); per la Viabilità: 94 miliardi e 63 milioni (48,87 milioni di Euro); per i Trasporti 148 miliardi e 39 milioni (76,43 milioni di Euro); per l'Ambiente: 43 miliardi e 41 milioni (22,41 milioni di Euro), per la Solidarietà Sociale: 20 miliardi e 87 milioni (10,77 milioni di Euro). La Provincia ha una capacità di indebitamento per il 99 di 1842 miliardi (951,31 milioni di EURO), con un aumento, rispetto al 1988, di mille miliardi, per effetto della riduzione dei tassi di interesse, grazie all'avvento delle moneta unica. " E' utile segnalare anche i documenti con gli importi in Euro, - chiarisce il Vice Presidente e Assessore alle Risorse Finanziarie, **Mario Rey** - tra i quali figurano le dichiarazioni e le attestazioni che devono essere presentate obbligatoriamente all'Ente. Di queste possiamo citare le dichiarazioni annuali relative al Tributo speciale e al contributo per il deposito in discarica dei rifiuti, la documentazione da presentarsi agli uffici a dimostrazione di avvenuti pagamenti per ottenere beni e servizi da parte dell'Ente, quella presentata nell'ambito delle procedure d'appalto di lavori e forniture o nei procedimenti di gara, fatture e documenti analoghi. Inoltre la Giunta ha dato indicazioni affinché in tutti i rapporti intrattenuti, a qualsiasi titolo, dagli uffici e dai servizi con cittadini, imprese, enti associazioni, venga reso più agevole l'utilizzo dell'EURO in luogo della lira. Infine gli atti e i documenti finanziari e contabili, le deliberazioni e i decreti dovranno riportare la doppia indicazione degli importi in lire e in EURO."

2. APPROVATO IL PIANO PER IL DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO

La conferenza provinciale di organizzazione ha approvato lunedì scorso il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche della provincia di Torino.

All'incontro, cui hanno partecipato la Presidente Bresso, l'Assessore all'Istruzione Aldo Miletto e il Provveditore Marina

Bertiglia, sono intervenuti 130 rappresentanti di Comuni e Comunità montane. Il piano, predisposto dall'Assessorato all'Istruzione della Provincia di Torino, è stato approvato quasi all'unanimità: "solo un paio di astenuti e un paio di contrari", ha sottolineato la Presidente Bresso illustrando i risultati del lavoro svolto. Il piano, ha commentato la Presidente Bresso, "riasseta in maniera forte il nostro sistema scolastico, ma il fatto che non ci siano state tensioni al momento del voto - nonostante i vincoli e i sacrifici dovuti alla perdita di una cinquantina di presidenze - è il segno della riuscita collaborazione tra il mondo delle autonomie e il mondo della scuola." La riduzione delle presidenze (che scendono da 285 a 234 nella scuola dell'obbligo) si è resa necessaria, come ha spiegato l'Assessore all'Istruzione Aldo Miletto, "per consentire a ogni Istituto di raggiungere la dimensione ottimale prevista dalla legge: 500-900 allievi, con una deroga di 300 per le zone montane. L'obiettivo è di operare al meglio per essere pronti quando, a partire dall'anno 2000-2001, gli istituti dovranno cimentarsi con l'autonomia scolastica."

Per quanto riguarda la scuola superiore, ha concluso l'Assessore Miletto, la questione sarà affrontata a partire nel complesso dal prossimo anno scolastico: "Da febbraio avvieremo un ampio giro di consultazioni con i presidi. I tagli saranno fatti in accordo con gli Istituti."

Il Piano per il dimensionamento scolastico provinciale è ora all'esame della Regione Piemonte. Il documento è già in possesso dei Comuni; i periodici locali lo riceveranno a parte.

3. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE *Seduta del 29 dicembre 1998*

TRASPORTI: DELIBERA APPROVATA

27 voti favorevoli per la delibera che, su delega regionale, affida in concessione provvisoria, dal 1° gennaio al 31 dicembre 1999, servizi di trasporto pubblico extraurbano (di competenza della Provincia di Torino) alle autolinee locali; definisce il contenuto essenziale dei contratti di servizio che regolano la concessione e autorizza l'inizio dell'esercizio della concessione dal 1.1.99. Contrari **Albertin** (Gruppo Misto), **Canavoso** (CDU-Polo), **Coticoni e Ferrero** (Forza Italia) **Formisano e Motta** (Alleanza Nazionale), **Marchiaro e Zanoni** (Rifondazione Comunista). Il provvedimento, già ampiamente discusso nella precedente seduta, è stato approvato con degli emendamenti presentati dalla presidente **Bresso**, dai consiglieri **Baradello** (Popolari), **Zanoni** (Rifondazione Comunista) e **Albertin** (Gruppo Misto). Emendamenti che sono stati esaminati a lungo dal Consiglio e hanno suscitato un vivace dibattito. **Franco Campia**, Assessore ai Trasporti e alle Grandi Infrastrutture ha sottolineato che "si stava deliberando in stato di necessità". "Le informazioni utili, giunte agli Uffici in grande ritardo (16 novembre) - ha spiegato - hanno costretto a un' appositiva variazione di bilancio. Abbiamo poi dovuto prendere atto dell'aumento del 5%, decisione sulla quale non siamo mai stati consultati. Noi dobbiamo assolutamente deliberare oggi perché il servizio di trasporto pubblico possa continuare anche a partire dal 1° gennaio. In assenza del provvedimento nessuna azienda è autorizzata a fornire detto servizio". **Cesare Formisano** (AN) ha rilevato che tutto il dibattito ha posto in evidenza delle contraddizioni "Abbiamo constatato che è molto più semplice richiedere competenze che gestirle. Oggi esiste una non volontà di prendere una decisione politica". **Paolo Ferrero** (FI) ha rimarcato che si trattava di una brutta delibera complicata e troppo poco esaminata in commissione. **Valter Zanoni** (Rifondazione Comunista) ha in particolare lamentato l'aumento del 5% evidenziando la necessità di partire da un nuovo piano dei trasporti che consenta al cittadino di trovare un giusto equilibrio tra il trasporto pubblico e quello privato. **Luciano Albertin** (Gruppo Misto) ha precisato che non era in discussione il lavoro dell'Assessorato ma in discussione "una scelta che doveva essere rimandata al mittente". Critico anche **Marco Novello** (DS) che ha ammesso: "non avremmo dovuto votare la delibera di fronte alle inadempienze della Regione, lo abbiamo fatto solo per garantire la continuità del trasporto pubblico locale." **Carlo Bollero** (Gruppo Misto) ha invitato la Provincia a porsi nell'ottica di gestore e non di attore della politica dei trasporti. **Giovanni Vendramini** (A.P.E. Pensionati), ha asserito che era giusto decidere anche ricorrendo a una delibera di compromesso, ha però auspicato un ordine del giorno. I problemi e i timori manifestati da opposizione e maggioranza, durante la discussione della delibera sulle concessioni di trasporto pubblico, sono confluiti in un ordine del giorno approvato con 24 voti favorevoli, 2 astenuti (**Goia** - DS, **Bollero** - Gruppo Misto) 2 contrari (**Formisano, Motta** - AN).

TRASPORTI: L'ORDINE DEL GIORNO

Nell'ordine del giorno il Consiglio Provinciale esprime grande preoccupazione per la mancata previsione del ripiano dei deficit delle aziende di trasporto e per l'aumento del 5% delle tariffe dei servizi extra urbani. "Premesso - recita il documento - che il fondo regionale trasporti, trasferito per il 1999 alle Province e ai Comuni, non copre l'intero importo storicamente conferito alle aziende per il servizio di trasporto pubblico locale, in quanto non contiene gli stanziamenti che lo Stato, con leggi speciali, ha posto a ripiano dei disavanzi delle aziende di trasporto, ad integrazione dei trasferimenti regionali; che le Province non sono state consultate rispetto alla definizione dei criteri di ripartizione del fondo in questione; che ATM e SATTI S.p.A hanno sollevato forti riserve per le notevoli riduzioni di risorse; riserve condivise dalla Città di Torino che ha già approvato uno specifico ordine del giorno; che l'aumento del 5% delle tariffe, programmato

dalla Regione senza consultarsi con le Organizzazioni Sindacali e con gli Enti locali, crea forti preoccupazioni." Il Consiglio pertanto, con l' o.d.g., impegna la Presidente e l'Assessore competente a sollecitare l'intervento della Regione e del Governo affinché i fondi in oggetto siano "congruamente" rideterminati e a richiedere al Presidente della Regione Piemonte che l'aumento del 5%, programmato da marzo 99, copra un periodo temporale esteso sino al 31.12.2001. **Cesare Formisano** (AN) ha condannato il documento definendolo partigiano e anticostituzionale. Opinione condivisa da **Massimiliano Motta** (AN). **Paolo Ferrero** (FI) l'ha considerato "di parte" e ha rimproverato alla Giunta l'incapacità di affrontare politicamente il problema. "Ordine del Giorno incompleto forse - ha commentato **Giovanni Vendramini** (A.P.E. Pensionati) - ma non di parte". **Paolo Balesio** (Popolari) ha detto di non accettare lezioni politiche da coloro che non sono in grado di darle.

Seduta del 12 gennaio 1999

INTERROGAZIONI DISCUSSE

"Mi dica che non e' vero" - A proposito di una presunta dichiarazione della Presidente **Bresso** ripresa dai quotidiani torinesi in occasione della visita del sottosegretario agli Interni on. La Volpe, il Presidente del Consiglio provinciale **Elio Marchiaro** ha chiesto una smentita. La Presidente Bresso ha chiarito di aver precisato con un propria lettera ai quotidiani la sua reale posizione sul tema dell'immigrazione clandestina sintetizzabile nell'affermazione "chi entra illegalmente non deve essere legalizzato". "Non tema di essere isolata, e' in buona compagnia - ha affermato Marchiaro - e sono molto preoccupato. Spero troveremo il tempo, un giorno, per discutere seriamente di questi temi".

Rischia di scomparire il lupo italiano - All'interrogazione dei consiglieri **Giuseppe Cerchio** e **Marco Canavoso** (CDU-POLO) ha risposto l'assessore **Giuliano** che ha ricordato come non rientri tra i compiti della Provincia quello di intervenire a favore della selezione delle razze canine. "Il problema non e' solo piemontese ma nazionale - ha ricordato Cerchio - e spero che in un paese nel quale si danno tanti aiuti agli ... agnelli, si aiutino una buona volta i lupi".

Proroga servizio mensa - I consiglieri di AN **Massimiliano Motta**, **Gian Luca Vignale**, **Cesare Formisano** e **Andrea Fluttero** hanno chiesto all'assessore alle Risorse umane chiarimenti in merito alla proroga del Servizio ristorazione dei dipendenti provinciali. L'assessore **Anna Ferrero** ha chiarito la complessa situazione determinatasi negli ultimi anni e ha annunciato che si sta deliberando il capitolato per una gara d'appalto europea. "Siamo davanti a una seconda proroga - ha affermato **Motta** - e nulla ci vieta di avere qualche dubbio sulla gestione complessiva della partita ristorazione". Il consigliere **Vignale** e' invece intervenuto sul tema della trasparenza in occasione di affidamenti tramite trattative private.

Viabilita' lungo la strada provinciale Volvera - Airasca - Il consigliere **Fernando Giarrusso** (DS) ha chiesto "quante altre riunioni, quanti altri incidenti bisognera' attendere al fine di rendere normale la situazione di una strada che rappresenta un'occasione perduta anche per la Provincia?". "Nel 98 si e' rifatta la segnaletica orizzontale, con un impegno di oltre 300 milioni - ha risposto l'assessore alla gestione della Viabilita' Luciano Ponzetti - e sono stati stanziati 3 miliardi complessivi per interventi che si effettueranno entro il 2001".

Interventi viabilita' - I consiglieri Arturo Calligaro e Alberto **Trazzi**, all'epoca dell'interrogazione entrambi della Lega Nord, chiedono informazioni sulla costruzione di una rotonda da realizzarsi all'incrocio tra la SP 160, la SP 129 e la SP 128 nel comune di Beinasco. L'assessore **Ponzetto** ha chiarito che la costruzione della rotonda - per la quale sono stati stanziati 350 milioni - e' prevista entro il 2001.

Proteste di lavoratori pendolari sul disservizio nella linea automobilistica Vische-Torino Mirafiori - L'assessore ai trasporti **Franco Campia** ha dichiarato che la SATTI ha parzialmente accolto alcune delle richieste avanzate dai lavoratori pendolari e il consigliere interrogante **Valter Zanoni** (RC) si e' dichiarato soddisfatto rivendicando l'utilita' dell'intervento.

DELIBERE APPROVATE

Osservazioni alle varianti parziali ai P.R.G.C. e ai P.R.G.I. di alcuni comuni della provincia - Dopo singole e dettagliate relazioni dell'assessore alla Pianificazione territoriale **Luigi Rivalta** sono state approvate diverse osservazioni ai P.R.G.C. e ai P.R.G.I. presentati dai comuni di Prali, Pecetto Torinese, Luserna San Giovanni, None, San Benigno Canavese, Borgomasino.

Cessazione anticipata della convenzione tra i comuni di Venaus, Moncenisio, Mompantero, Giaglione, Novalesa e la Provincia di Torino per la gestione dell'Ufficio tecnico - Approvata all'unanimita' dopo la relazione dell'assessore alla Pianificazione territoriale Luigi Rivalta.

Servizi assistenziali in favore della maternita' e infanzia. Affidamento della gestione per il 1999 dei servizi alla Comunita' montana Val Chisone e Germanasca, Comunita' montana Val Pellice, A.S.L. 10 e al comune Riva di Chieri - Dopo la relazione dell'assessore alla Solidarieta' sociale Maria Pia Brunato la delibera e' stata approvata all'unanimita'.

Strada provinciale 146 del Viotto. Retrocessione al comune di Cumiana del tratto iniziale di 270 metri - Approvata all'unanimita' con la relazione dell'assessore Gestione della viabilita' Luciano Ponzetti.

Il Forte di Fenestrelle diventa monumento simbolo della Provincia di Torino - Approvata all'unanimita' dopo dettagliata relazione della Presidente Mercedes Bresso.

APPROVATO ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio ha approvato all'unanimità un documento contro la realizzazione di una discarica di rifiuti tossici presso l'Amiantifera di Balangero (vedi: Appendice 2).

4. UN INVITO AL "CAFFE'" PER CONOSCERE L'EUROPA

Caffe' Europa è un ciclo di incontri organizzato dall'Info Point Europa di Torino allo scopo di portare vicino ai cittadini i cambiamenti in atto nell'Unione Europea. Ogni appuntamento consentirà di approfondire un tema specifico, ma sarà anche la tappa di un percorso per capire che cosa significa oggi essere cittadini d'Europa. Ecco il programma.

venerdì 22 gennaio h. 17.00

Giuseppe Porro

Comprendere l'Euro

Università di Torino

5 febbraio h. 17.00

Alfonso Jozzo

Euro, una scelta per il futuro

Compagnia di San Paolo

26 febbraio h. 17.00

Luciano Gallino

Sergio Pistone

Università di Torino

"Se tre milioni vi sembrano pochi

sui modi per combattere la

disoccupazione"

Dibattito sull'occupazione a partire dall'omonimo volume

12 marzo h. 17.00

Claudio Grua

La globalizzazione, nuova sfida per l'Europa

Università di Torino

Gli incontri si terranno presso la sede dell'Info Point Europa in via Lagrange, 2 a Torino

Per informazioni: Info Point Europa tel. 011-5611988

fax 011-5613283

e-mail: infopoint@provincia.torino.it

5. MOSTRE

PEINTURES. UN PONTE D'ARTE TRA TORINO E BAGNEUX

Mercoledì 13 gennaio, nel corso di una conferenza stampa, è stata presentata, a Palazzo Cisterna, la mostra "**Peintures. Un Ponte d'Arte tra Torino e Bagneux**", presenti la Presidente Mercedes Bresso, l'Assessore alle Risorse Naturali e Culturali Valter Giuliano e i tre artisti bagnesesi, Cantenys, Ehrenhalt, Zucchelli.

Nel pomeriggio alle 17, al termine dell'inaugurazione, gli artisti francesi ospiti si sono confrontati con alcuni noti pittori italiani quali Ramella, Soffiantino e Mainolfi nel corso di un incontro coordinato dal critico d'arte, Angelo Mistrangelo. Hanno partecipato il prof. Riccardo Cordero dell'Associazione Piemontese Arte e il Direttore e i docenti dell'Accademia Albertina di Torino.

La mostra "**Peintures. Un Ponte d'Arte tra Torino e Bagneux**" e' ospitata a Palazzo Cisterna su proposta della VI Circoscrizione di Torino in occasione degli incontri previsti per il Gemellaggio (nato nel 1980) Torino - Bagneux (Parigi).

I tre artisti sono assai noti in patria: la Ehrenhalt e' forse la piu' nota, con mostre in gallerie importanti, articoli su testate nazionali e opere presenti in musei francesi e americani; Cantenys e' anche il direttore delle scenografie della Comedie Francaise; Zucchelli e' noto per una raccolta di 15 acque-forti illustranti una **Descente aux infer**s dalla Divina Commedia di Dante con la prefazione di Jean Cocteau.

La citta' di Bagneux ha a sua volta ospitato in passato opere di rinomati artisti torinesi quali Campagnoli, Casorati, Cordero, Ramella, Soffiantino .

La mostra sara' visitabile fino al 6 febbraio 1999 con orario dal lunedì' al venerdì' 9 - 19, sabato 9 - 13.

LE MANI CHE GUARDANO I SOGNI

Prosegue fino al 30 gennaio 1999, presso la Sala Specchi di Palazzo Cisterna, la mostra delle tavole tattili "**Le mani che guardano i sogni**" tratta dal libro "**Storia di una gabbianella e del gatto che le insegno' a volare**" di Luis Sepulvera da cui il film "**La Gabbianella e il Gatto**" realizzato da Lanterna Magica, con la regia di Enzo D'Alo' e prodotto dal Gruppo Cecchi Gori.

La mostra si puo' visitare dal lunedì' al sabato dalle 10 alle 19 prenotando al numero del CID 011.861 3143.

6. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

(Realizzata sotto la piena resaponsabilita' dei Gruppi consiliari della Provincia)

CDU-POLO

UN ANNO DOPO, I MERAVIGLIOSI RISULTATI DEI KAFKIANI CONCORSI DA DIRIGENTE.

All'inizio e nel corso del 1998 abbiamo più volte come CDU-POLO chiesto lumi sulla strana politica della Provincia nei confronti dei concorsi da dirigente e del trattamento del personale di 7^a e 8^a livello. All'inizio del '99 dobbiamo riscontrare che la lungimirante politica dell'Assessore al Personale ed i concorsi banditi con rara maestria e alta pertinenza alla professionalità hanno causato un cospicuo esodo di personale che, guarda a caso, ha vinto concorsi da dirigente in altri enti ed è stato assegnato a posti di responsabilità, dalla dr.ssa Magda Iguera, al dr. Rizzo, al dr. Pier Carlo Sommo, alla dr.ssa Gabriella Bianciardi, all'Ing. Giorgina Negro, per citarne a memoria alcuni, mentre almeno altri 5/6 funzionari sono in attesa di utilizzo graduatoria di altri concorsi.

In questo quadro i consiglieri Cerchio, Canavoso e Trazzi del Gruppo CDU-Polo hanno interrogato per sapere perchè i funzionari classificati in serie C o B, che la Provincia non ritiene "degni" di occupare i posti da dirigente, scartati da strani concorsi banditi senza tenere in conto le professionalità e i titoli, vincono a pieni voti concorsi specifici di altri enti e sono assegnati a posti di responsabilità.

E' un caso o si desidera favorire l'esodo per assumere o trasferire ulteriori portaborse o funzionari targati? O meglio ancora allargare l'esercito dei consulenti? Oppure nuovamente pescare tra i dipendenti con delle nomine ex legge Bassanini personaggi graditi come già avvenuto, si chiedono inoltre i consiglieri del CDU-POLO?

7. GLI APPUNTAMENTI

LUNEDI' 18 GENNAIO

Ore 10 - TORINO - Teatro Regio - Inaugurazione dll'Anno Accademico. Partecipano la Presidente Bresso e l'Assessore alla Solidarieta' Sociale Brunato.

Ore 12.15 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Marmi) - Conferenza stampa presentazione di Scuola in movimento. Partecipano l'Assessore all'Istruzione Aldo Miletto, il Presidente del CONI provinciale Gianfranco Porqueddu e il Provveditore agli studi Marina Bertiglia.

Ore 15 - TORINO -Palazzo Cisterna (Sala Marmi) - Riunione VIII Commissione. Interviene l'Assessore Brunato.

MARTEDI' 19 GENNAIO

Ore 12 - TORINO - Conferenza stampa *Donne e futuro* . Interviene la Presidente della Provincia Mercedes Bresso.

Ore 15 - TORINO - Aula di Piazza Castello - Riunione del Consiglio Provinciale.

MERCOLEDI' 20 GENNAIO

Ore 9 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Giunta) - Riunione della Giunta provinciale.

Ore 10 - ROMA - Tavola rotonda promossa dall'istituto di Studi sulle Regioni del CNR per la presentazione del volume *Governo e Governi: istituzioni e finanze in un sistema a piu' livelli*. Interviene il Vicepresidente della Provincia Rey.

Ore 14.30 - TORINO - Riunione della III Commissione.

Ore 14.30- ROMA - Riunione del gruppo UPI all'interno del comitato delle Regioni. Partecipa la Presidente della Provincia Bresso.

Ore 16.30 - ROMA - Riunione nazionale presidenti Unioni regionali. Partecipa la Presidente Bresso.

Ore 16.30 - TORINO - Stazione di Porta Nuova (Giardino Chiuso) - Inaugurazione della mostra *Les femmes battues*. Interviene l'Assessore Brunato.

VENERDI' 22 GENNAIO

Ore 10 - SIVIGLIA - Conferenza Euro Mediterranea delle Citta' sostenibili. Partecipa la Presidente della Provincia Bresso (la Conferenza prosegue nella giornata di sabato 23 gennaio). Alle ore 15, sempre di Venerdi', la Presidente Bresso partecipa al Consiglio Internazionale FMCU in programma a Siviglia.

Ore 12 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Marmi) - Conferenza stampa per resoconto attivita' del Consiglio provinciale nel 1998. Partecipano il Presidente del Consiglio, Elio Marchiaro, e i vicepresidenti Maria Galliano e Giacomo Bottino.

Ore 17 - TORINO - sede Info Point Europa (via Lagrange, 2) - Comprendere l'Euro: primo appuntamento del ciclo di incontri per far comprendere ai cittadini i cambiamenti in atto. Relatore: prof. Giuseppe Porro, Universita' di Torino.

APPENDICE 1

ANNO 1998

BOLLETTINO

DEI REDDITI

RELATIVO ALL'ANNO 1997

AI SENSI DEGLI ARTT. 79, COMMA 1 E 80, COMMA 1

DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE

E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

Presidente della Provincia

BRESSO Mercedes

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 146.797.000=

CONSIGLIERI PROVINCIALI

Presidente del Consiglio Provinciale

MARCHIARO Elio (Rifondazione Comunista)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 73.770.000=

Vicepresidente del Consiglio Provinciale

GALLIANO Maria (Grupppo DS)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 64.092.000=

Vicepresidente del Consiglio Provinciale

BOTTINO Giacomo (Forza Italia)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 68.348.000 =

AGASSO Lorenzo (Popolari)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 42.103.000=

ALBERTIN Luciano (Gruppo misto)

Reddito complessivo Rigo 6 730-3 £. 45.742.000=

ALBERTO Giovanna (Forza Italia)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 39.650.000=

AUDDINO Angelo (DS)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 195.397.000=

coniuge £. 59.063.000=

BALLESIO Paolo (Popolari)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 86.337.000=

BARADELLO Maurizio (Popolari)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 71.936.000=

BERRUTO Giuseppe (Popolari)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 L. 56.230.000=

coniuge L. 37.308.000=

BEVIONE Piergiorgio (DS)

Reddito complessivo Rigo 6 730-3 £. 43.727.000=

BIANCO Luigi (DS)

Reddito complessivo Rigo N.1 UNICO 98 £ 43.847.000=

coniuge L. 49.093.000=

BOLLERO Carlo (Gruppo misto) non presentata**BOTTAZZI Levio (DS)**

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 128.119.000=

coniuge £. 1.916.000=

CALLIGARO Arturo (Lega Nord)

Reddito complessivo Rigo 6 730-3 £. 78.414.000=

CANAVOSO Marco (CDU-POLO)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 63.729.000=

CERCHIO Giuseppe (CDU-POLO)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 71.780.000=

coniuge £. 21.584.000=

COLOMBA Danilo (CCD)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 87.826.000=

COTICONI Massimo (Forza Italia)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 38.198.000=

DONDONA Giuseppe (Forza Italia)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 103.263.000=

FALLERI Vincenzo (DS)

Reddito complessivo Rigo 6 730-3 £. 45.425.000=

FORMISANO Cesare (AN) non presentata

FERRERO Paolo (Forza Italia) non presentata

FLUTTERO Andrea(AN)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 53.151.000=

GIARRUSSO Fernando (DS)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 109.754.000=

GIULIANO Pasquale (DS)

Reddito complessivo Rigo 6 730-3 £. 63.587.000=

GOIA Francesco (DS)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 63.346.000=

coniuge £. 28.862.000=

GRIJUELA Fiorenzo (DS)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 46.651.000=

coniuge £. 40.511.000=

LODI Giuseppe (Gruppo misto)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 66.119.000=

coniuge £. 57.140.000=

MASSAGLIA Angela (DS)

Reddito complessivo Rigo 6 730-3 £. 53.005.000=

coniuge £. 45.571.000=

MOSCA Pierluigi (DS)

Reddito complessivo Rigo 6 730-3 £. 41.461.000=

MOTTA Massimiliano (AN)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £ 115.120.000=

MUZIO Candido (DS)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 72.209.000=

coniuge Rigo 6 730-3 £. 48.761.000=

NOVELLO Marco (DS)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 41.869.000=

OSSOLA Giovanni (Patto democratici)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 74.159.000=

RABACCHI Marta (DS)

Reddito complessivo Rigo 6 730-3 £. 34.491.000=

ROSTAGNO Massimo (DS)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 38.029.000=

SOLA Claudio (DS)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £ 92.343.000=

SOLDANI Valerio (DS)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 51.453.000=

TESIO Aurora (DS)

Reddito complessivo Rigo 6 730-3 £. 48.165.000=

TRAZZI Alberto (CDU-POLO)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 80.357.000=

TUFARO Giovanni (DS)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 30.312.000=

VENDRAMINI Giovanni (Pensionati)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 54.833.000=

VIGNALE Gian Luca (AN)

Reddito complessivo Rigo N1 UNICO 98 £. 48.895.000=

ZANONI Valter (Rifondazione comunista)

Reddito complessivo Rigo 6 730-3 £. 46.988.000=

ASSESSORI PROVINCIALI

Vicepresidente

REY Mario

Reddito complessivo rigo N1 UNICO 98 £. 185.146.000=

ACCOSSATO Silvana

Reddito complessivo rigo N1 UNICO 98 £. 82.573.000=

BRUNATO Maria Pia

Reddito complessivo rigo N1 UNICO 98 £. 45.462.000=

CAMOLETTO Marco

Reddito complessivo rigo 6 730-3 £. 117.114.000=

CAMPIA Franco

Reddito complessivo rigo N1 UNICO 98 £. 87.497.000=

coniuge £. 74.990.000=

FERRERO Anna

Reddito complessivo rigo N1 UNICO 98 £ 91.724.000=

GAMBA Giuseppe

Reddito complessivo rigo N1 UNICO 98 £. 95.482.000=

GIULIANO Valter

Reddito complessivo rigo N1 UNICO 98 £. 83.282.000=

MILETTO Aldo

Reddito complessivo rigo N1 UNICO 98 £. 221.328.000=

PONZETTI Luciano

Reddito complessivo rigo N1 UNICO 98 £. 69.023.000=

RIVALTA Lugi

Reddito complessivo rigo N1 UNICO 9 £. 161.562.000=

TIBALDI Barbara

Reddito complessivo rigo 6 730-3 £. 36.263.000=

APPENDICE 2

CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO PROVINCIALE AVENTE QUALE OGGETTO "AMIAANTIFERA DI BALANGERO: PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI SMALTIMENTO FINALE DI RIFIUTI INDUSTRIALI".

Il Consiglio Provinciale di Torino

appreso da fonti giornalistiche che sul sito dell'Amiantifera di Balangero già oggetto di intervento di bonifica da inquinamento di amianto in fibra libera da parte della Società Pubblica R.S.A. costituita da Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comunità Montana Valli di Lanzo; sono in atto iniziative per la realizzazione di un non meglio definito impianto di smaltimento finale (discarica-inceneritore) di rifiuti industriali;

esprime

il proprio fermo dissenso a tale iniziativa in quanto in contrasto con la prospettiva da tempo intrapresa per il recupero e riuso di un sito oggetto di bonifica ambientale per cause pregresse;

rileva

altresì che la realizzazione di un impianto di trattamento finale di rifiuti industriali non trova nessuna correlazione con gli strumenti di programmazione previsti dal Decreto Ronchi e, conseguentemente, con le pianificazioni regionali (legge 59) e provinciali.

Quanto detto sia sotto il profilo della definizione qualitativa dell'intervento tecnologico afferente i rifiuti da smaltire sia soprattutto per la metodologia della scelta del sito;

ribadisce

la propria completa indisponibilità ad accogliere sul territorio della provincia di Torino iniziative imprenditoriali finalizzate allo smaltimento finale di rifiuti che non rientrino in uno schema definito e partecipato degli interventi tecnologici realmente necessari per il tessuto industriale piemontese concertato ed adottato dalla Regione e dagli Enti Locali del Piemonte.

Analoga indisponibilità si ribadisce per l'individuazione dei siti ove collocare le tecnologie per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti in mancanza di strumenti di pianificazione che non possono prescindere dalla costruzione del massimo consenso delle popolazioni interessate;

incarica

la Presidenza del Consiglio Provinciale ad inviare il presente Ordine del Giorno ai Sindaci della Comunità Montana Valli di Lanzo, al Presidente ed ai Gruppi Consiliari della Regione Piemonte ed al Ministro dell'Ambiente;

esprime

la più completa solidarietà alla presa di posizione delle comunità locali, contrarie alla collocazione di un non meglio definito impianto di smaltimento.

Archivio

Numero corrente



[Torna all'homepage](#)